

Torna il festival «Monza visionaria» e la città si trasforma in palcoscenico

(ciy) Una settimana di eventi visionari per una Monza da sogno.

Ha preso via la seconda edizione di «Monza Visionaria», il festival di arti performative promosso da Confindustria in collaborazione col Comune. Il festival è itinerante nei luoghi storici e di valore della città. Gli eventi, tutti gratuiti, salvo dove diversamente specificato, toccano il centro storico e altri luoghi significativi dei paesi limitrofi, ospitando un mix di generi e grandi musicisti. Al via, lo scorso weekend in Villa Mirabello, nel Parco, con giochi per bambini e concerti dedicati anche ai piccolissimi (0-36 mesi e 3-6 anni). In serata, invece, nel roseto della Villa Reale spazio ai Notturmi di Musicamorfosi, ascoltando una performance di tango e sax e danzando nel profumo delle rosete. Martedì, il festival si sposta nella suggestiva chiesa San Michele Arcangelo di Oreno, con il concerto di fisarmonica e chitarra «Armonica e Visionaria». Si prosegue mercoledì nella Villa Tittoni di Desio con visita, dj set e con concerto degli Statuto, storica band ska torinese. Il festival dedica serate di concerti a quella che è stata definita «spiritual music»: giovedì alle 21 in piazza Duomo un omaggio alla musica nera e gospel, venerdì sera un viaggio nella musica barocca contaminata dal jazz a Santa Maria al Carrobiolo e sabato in piazza Roma una miscela esplosiva tra Africa e jazz. Sabato le vie del centro ospiteranno «Centottoni», raduno

CONCERTO

I «Bosso spiritual trio», uno dei gruppi che si esibirà per «Monza visionaria». Giovedì sera, suoneranno in Arengario

